



CIRCOLARE RPCT

per l'attuazione della misura specifica

"Circolare finalizzata alla prevenzione del comportamento a rischio di corruzione e di illegalità"

A tutti i Responsabili PO/EQ

Circolare operativa anticorruzione > Misure nr. 7 /2023

Oggetto: PIAO SOTTO SEZIONE 2.3 /PTPCT Circolare operativa sull'attuazione delle misure di prevenzione della corruzione > Indirizzo per attuazione in merito all'applicazione del nuovo Codice di Comportamento 2023

IL RPCT

Premesse

- Ruolo del RPCT nella fase di attuazione del PIAO sotto sezione 2.3 / PTPCT e delle misure di prevenzione

Compete al RPCT provvedere a verificare l'efficace attuazione del PIAO sotto sezione 2.3/PTPC e della sua idoneità, nonché a proporre la modifica dello stesso quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni, ovvero quando intervengano mutamenti nell'organizzazione o nelle attività dell'amministrazione (art. 1, comma 10, lett. A, L. 190/2012).

Il RPCT, inoltre, si avvale del supporto dell'OIV al fine della verifica sull'attuazione ed efficacia delle misure di prevenzione della corruzione.

- Iniziative del RPCT a supporto dei dirigenti/responsabili PO/EQ

Tra le iniziative che il RPCT intraprende per supportare tutti i Responsabili nella fase di attuazione del PIAO sotto sezione 2.3/PTPCT e delle misure, rientra anche la presente circolare, con la quale si intende fornire ai responsabili PO/EQ indirizzi per l'attività di attuazione della misura indicata in oggetto.

MISURA

- Il Codice di comportamento costituisce lo strumento che più di altri si presta a regolare le condotte dei funzionari ed orientarle alla migliore cura dell'interesse pubblico, in una stretta connessione con i piani anticorruzione e con le carte dei servizi.
- **Dal 14 luglio 2023, entra in vigore l'ultima riforma (D.P.R. 13 giugno 2023 n. 81) al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici (D.p.r. 62/2013).**
- Per quanto attiene all'efficacia delle nuove norme, essa è diretta fermo restando che l'Ente provvederà agli adeguamenti necessari del proprio Codice di comportamento.
- Il nuovo Codice di Comportamento introduce le seguenti **novità di maggior rilievo** contenute nei nuovi artt. 11 bis e 11 ter del DPR 62/2013:
 - L'art. 11 bis disciplina **l'uso delle tecnologie informatiche.**
 - l'account di posta istituzionale deve essere utilizzato solo per finalità connesse all'attività lavorativa. **Ciascun messaggio in uscita deve consentire l'identificazione del dipendente mittente e deve indicare un recapito istituzionale al quale il medesimo è reperibile.**
 - le caselle di posta personali del pubblico dipendente non possono essere usate per finalità connesse all'attività lavorativa, salvo i casi di oggettivo impedimento all'uso della posta istituzionale;
 - **è possibile l'utilizzo dei mezzi informatici forniti dall'amministrazione per assolvere alle incombenze personali** senza allontanamento dalla sede di servizio per **tempi assai ristretti e tali da non arrecare pregiudizio alcuno** ai compiti istituzionali;
 - in ogni caso è vietato l'invio di messaggi di posta elettronica oltraggiosi, discriminatori e che possano, in qualunque modo, coinvolgere la responsabilità dell'amministrazione.
 - Inoltre si legittima l'Amministrazione a *"svolgere gli accertamenti necessari e adottare ogni misura atta a garantire la sicurezza e la protezione dei sistemi informatici, delle informazioni e dei dati"*. Sul punto si ricorda che l'amministrazione non provvederà ad eseguire controlli finì a sé stessi o diretti a controllare le prestazioni dei dipendenti ma solo a verificare la sicurezza e protezione dei sistemi.
 - L'art. 11-ter disciplina l'utilizzo dei mezzi di informazione e dei social media.
 - Nell'utilizzo dei **propri account social** il pubblico dipendente è tenuto, sempre e comunque, **ad astenersi da commenti o interventi che possano nuocere al prestigio e al decoro dell'amministrazione di appartenenza e dell'amministrazione in generale o ad essa riconducibili;**
 - le comunicazioni, afferenti direttamente o indirettamente il servizio, non si svolgono, di norma, attraverso conversazioni pubbliche mediante l'utilizzo di

piattaforme digitali o social media. Sono escluse da tale limitazione le attività o le comunicazioni per le quali l'utilizzo dei social media risponde ad una esigenza di carattere istituzionale.

Tutto ciò premesso

IL RPCT

1. fornisce il seguente indirizzo a tutti i Dirigenti/PO/EQ sulle azioni necessarie per attuazione della misura, fermo restando quanto già previsto dal PIAO sotto sezione 2.3/ PTPCT :

Azioni di attuazione della misura	Descrizione
Diffondere la presente circolare tra tutti i dipendenti.	Diffondere tra i dipendenti assegnati all'Ufficio la conoscenza delle novità contenute nel nuovo Codice di comportamento del dipendente pubblico modificato dal D.P.R. 81/2023.
Diffondere tra tutti i dipendenti il link al D.P.R. 81/2023 nonché al Codice di Comportamento dell'Ente.	Si segnala il link di rinvio al normattiva e al DPR 81/2023: https://www.normattiva.it/atto/caricaDettaglioAtto?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2023-06-29&atto.codiceRedazionale=23G00092&tipoDettaglio=originario&qId=0adac0ab-483a-4bf0-ab51-7e6e8e0103fe

La presente circolare viene pubblicata in Amministrazione trasparente > Atti generali > Circolari in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

Luogo e data 15.09.2023



IL RPCT

Proff.ssa Carla Amato